



gli italiani e il cambiamento climatico

quando pensano al cambiamento climatico, gli Italiani si riferiscono principalmente all'ambiente e al territorio

In misura marginale si propongono aspetti che riguardano la politica e l'economia

l'autore

questa presentazione è tratta liberamente dagli articoli apparsi su Civitas a firma di Giuseppe Pellegrini



Giuseppe Pellegrini. Docente di Innovazione, Tecnologia e Società presso l'Università di Trento e Presidente di Observa Science in Society. Si occupa di partecipazione pubblica e innovazione scientifica.

Ha curato con Andrea Rubin l'edizione 2020 dell'Annuario Scienza Tecnologia e Società edito dalla casa editrice Il Mulino di Bologna



riferimenti al portale Civitas
italiani e cambiamento climatico

ripensare il rapporto tra salute e ambiente

Nicholas Stern, uno dei più importanti economisti del clima, ha recentemente sostenuto che la crisi del COVID-19 può permetterci di ripensare il rapporto tra salute e ambiente preparandoci a discutere e affrontare nuove politiche nel corso della prossima COP-26 che si dovrebbe tenere a Glasgow, in Scozia.

09-20 NOV 2020
GLASGOW

IN PARTNERSHIP WITH ITALY

COP26



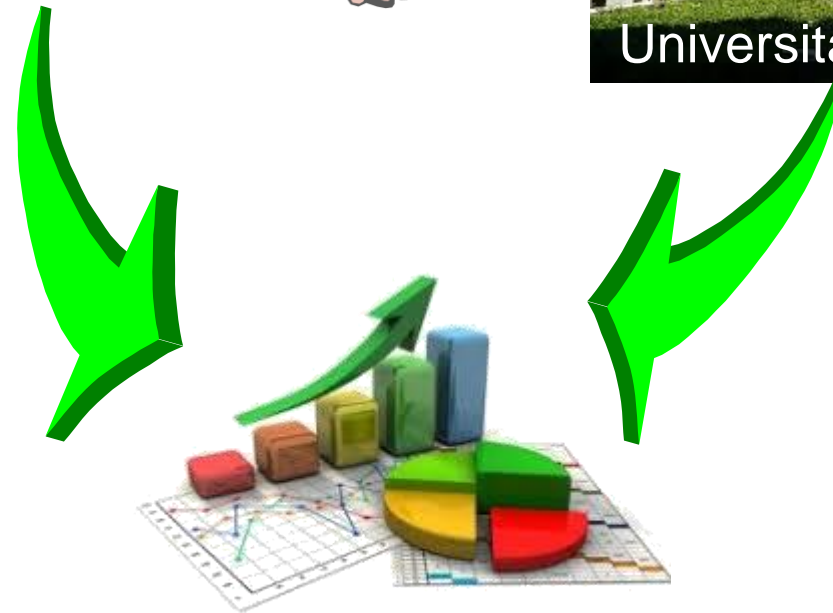
nelle precedenti conferenze sul clima si è assistito spesso alla difficoltà di giungere a decisioni condivise con la conseguente incapacità di adottare politiche comuni sulle emissioni e sulle modalità con cui limitare i cambiamenti climatici

ciò ha creato un certo disorientamento nelle società di vari paesi dato che i governi hanno adottato politiche pubbliche molto diverse sul fronte del contrasto all'aumento globale della temperatura

incapacità di adottare politiche comuni



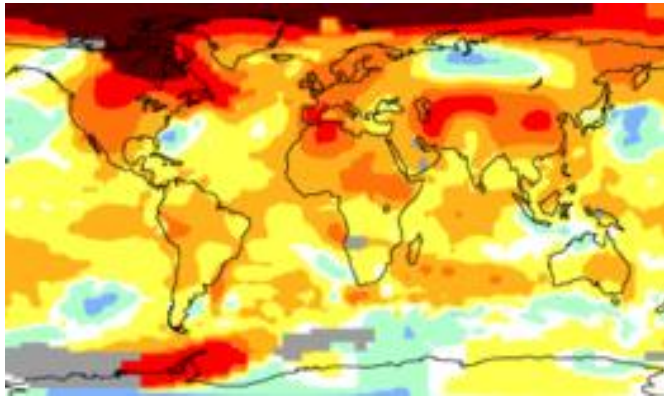
indagine Susdap (2018)



le percezioni, il livello di informazione e cosa sono disposti a fare gli Italiani per fronteggiare il problema

Il cambiamento climatico nell'immaginario pubblico

l'indagine realizzata nel 2018 mette in luce che i cittadini normalmente pensano al cambiamento climatico in termini di **effetti**



innalzamento della temperatura



disgelo precoce



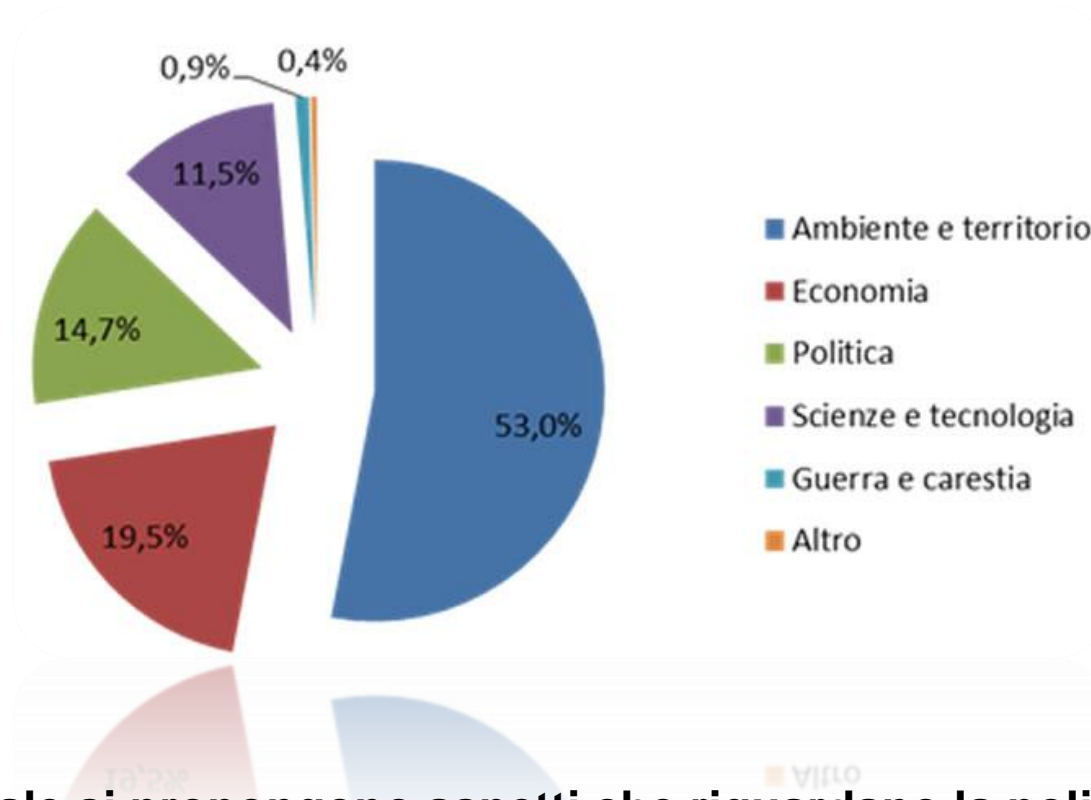
mutamenti stagionali



si intravede quindi **la difficoltà di pensare alle cause** di questo rilevante fenomeno e la conseguente difficoltà di individuare comportamenti che siano in grado, seppure in scala ridotta, di offrire un contributo significativo per limitarlo.

a che cosa pensano gli italiani

quando pensano al cambiamento climatico,
gli Italiani si riferiscono principalmente **all'ambiente e al territorio**.



In misura marginale si propongono aspetti che riguardano la politica e l'economia, anche se sappiamo che questi sono molto rilevanti e influiscono enormemente sulle cause del riscaldamento globale

F1 dalle 8 alle 19
l'elettricità costa di più



F2
fasce di risparmio



riciclo
H₂O



spegnimento
interruttori



lampade a
basso consumo

**che cosa sono disposti
a fare gli italiani**



differenziazione
rifiuti

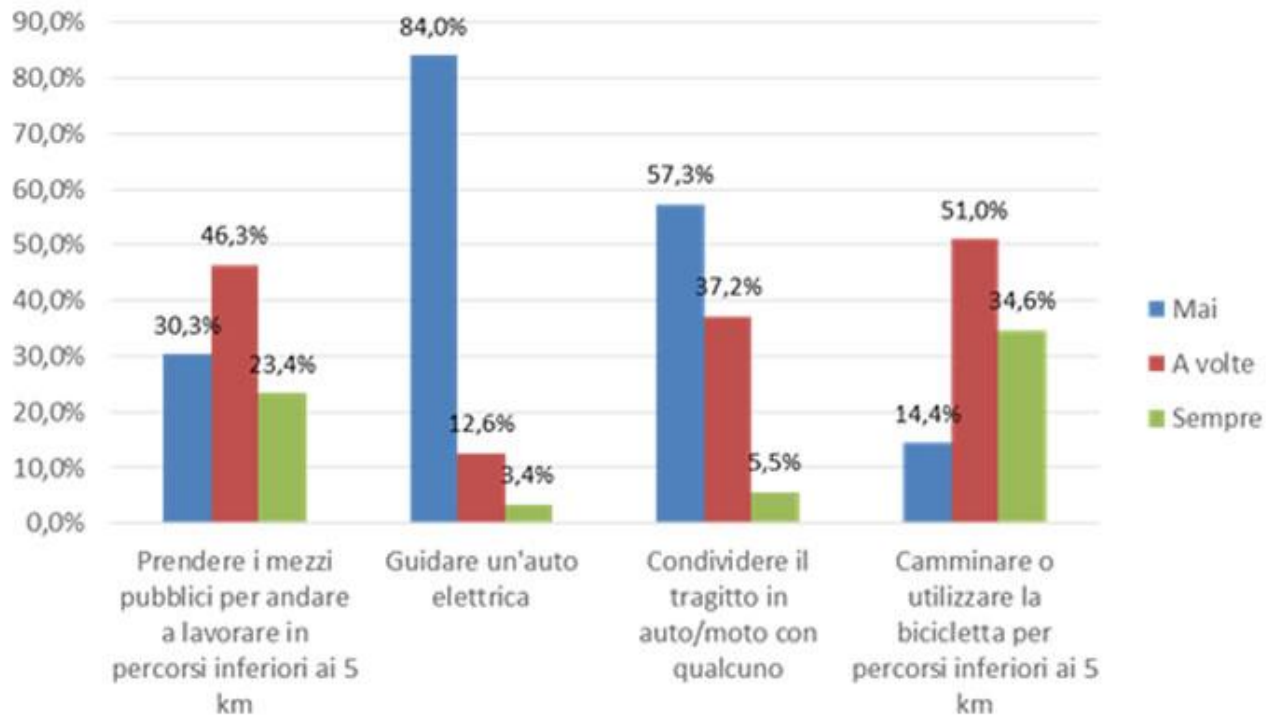
le motivazioni

Pratiche sostenibili e motivazioni

Pratiche domestiche /Motivazioni	salvaguardare il pianeta	evitare di inquinare il territorio dove vivo	tutelare la mia salute e quella della mia famiglia	risparmiare denaro
Separare i rifiuti/fare la raccolta differenziata	58.5%	44.3%	7.1%	33.6%
Risparmiare acqua o riciclarla	62.5%	40.0%	30.0%	5.5%
Utilizzare prodotti biodegradabili (per l'igiene personale o la cura della casa)	65.4%	45.3%	11.2%	8.7%

in coerenza con quanto rilevato in precedenza, le ragioni che inducono ad adottare ciascuna delle pratiche domestiche analizzate fanno riferimento in maniera preponderante alla salvaguardia del pianeta e alla riduzione dell'inquinamento del territorio

Infine, l'indagine ha studiato **le pratiche di mobilità** della popolazione. Tra quattro tipi di mobilità proposte, le due preferite dagli Italiani sono l'utilizzo della bicicletta e lo spostamento a piedi. Meno frequente l'uso di mezzi pubblici per brevi spostamenti e ancora meno l'uso dell'auto elettrica. Il grafico mostra comunque che anche le due preferite non sono però sempre adottate; la figura sotto mostra le risposte alle domande di quale pratiche sono adottate per una **mobilità sostenibile**.



in conclusione



i cittadini dimostrano da alcuni anni di essere interessati e preoccupati per il cambiamento climatico



Se i cittadini dimostreranno di modificare i loro comportamenti e le loro scelte elettorali verso politiche pubbliche più sostenibili, influenzeranno i loro rappresentanti a prendere decisioni coraggiose per un effettivo miglioramento della salute e dell'ambiente

THE END



riferimenti al portale Civitas
italiani e cambiamento climatico



[se vuoi commenta
questo schema di lezione](#)